

COMUNE DI CALATABIANO

(PROVINCIA DI CATANIA)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 05 03 2012

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI EROGAZIONI DI NATURA ECONOMICA A FRONTE DI PRESTAZIONI DI ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI.

ART. 1 OGGETTO

Il presente Regolamento istituisce e disciplina l'attribuzione di erogazioni di natura economica attraverso l'attivazione e lo svolgimento, nel territorio comunale, di servizi di pubblico interesse e di pubblica utilità, esercitati in forma volontaria e flessibile.

Esso rappresenta una risposta concreta alle esigenze del cittadino di ricoprire un ruolo attivo, valorizzando la propria dignità personale, favorendo la sua integrazione sociale e promuovendo il mantenimento ed il potenziamento delle capacità personali.

Tal regolamento, in attuazione dell'art. 17, co. 5, del Regolamento Comunale sulla "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in favore di terzi", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 15/05/2006, integra le disposizioni di cui al Titolo III "Sussidi e Ausili finanziari" dello stesso.

ART. 2 SCOPO DEL SERVIZIO

Il beneficio economico, disciplinato dal presente Regolamento, in alternativa all'assistenza economica, ha come scopo la promozione e la valorizzazione della dignità della persona. favorendo la sua integrazione nel tessuto sociale di appartenenza, mediante l'impegno della stessa in attività lavorative a favore della collettività.

Le attività che l'Amministrazione Comunale intende promuovere, per evitare ogni forma di mero assistenzialismo, sono rivolte ai cittadini disoccupati, che versano in grave stato di indigenza economica, purché siano idonei allo svolgimento di un'attività lavorativa.

Di conseguenza, l'assistenza economica può essere concessa, in via residuale, solo ai cittadini impossibilitati ad accedere al Servizio medesimo, comunque appartenenti a nuclei familiari disagiati.

ART. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono accedere al Servizio cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il 18° anno di età e fino al raggiungimento dell'età pensionistica, residenti da oltre un anno nel territorio comunale e privi di occupazione, che versano in precarie condizioni economiche.

L'accesso al Servizio è consentito, nell'anno, a uno solo dei seguenti componenti il nucleo familiare:

- 1. capo famiglia disoccupato;
- 2. ragazze madri con figli a carico;
- 3. donne il cui coniuge è impossibilitato a svolgere attività lavorativa per malattia o per altre cause impedienti (detenzione, invalidità grave, diversamente abile, etc...);

4. soggetti appartenenti a categorie svantaggiate ove non diversamente assistiti (Ministero di Grazia e Giustizia, disabilità non certificate, etc.).

ART. 4

TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA'

Le attività socio-assistenziali previste sono volte essenzialmente a rimuovere situazioni di disagio socio-economico e familiare, che, per svariati motivi, impediscono l'armonico sviluppo della persona umana.

Le attività da svolgere sono:

AREA "A"

- Custodia, vigilanza, piccola manutenzione, pulizia degli edifici pubblici ed impianti sportivi;
- Verde pubblico, ambiente ed igiene;
- Ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

AREA "B"

- Supporto ai servizi della Pubblica Istruzione;
- Supporto agli uffici pubblici;
- Potenziamento dei servizi di aiuto alla persona nel settore socio-assistenziale (aiuto domestico per anziani/disabili, attività di socializzazione per anziani, disabili e minori; grest estivi):
- Servizio scuolabus;
- Ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata dall'Ufficio Servizi Sociali tenendo conto, fin dove è possibile, delle esperienze lavorative degli stessi. L'accettazione da parte dell'interessato delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al Servizio stesso.

ART. 5

MODALITA' D'ATTUAZIONE

L'espletamento del Servizio non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato e, trattandosi di attività a carattere meramente occasionale, le relative prestazioni non sono soggette ad I.V.A..

L'Amministrazione, nell'anno solare, assicurerà n. 4 turni trimestrali, ciascuno per non più di n. 8 addetti, di cui n. 3 unità da prelevare mediante scorrimento della graduatoria AREA "A", n. 3 unità da prelevare mediante scorrimento della graduatoria AREA "B" e n.2 unità da inserire nei casi di urgenza e di eventi straordinari.

Nei casi di urgenza, sarà cura dell'Assistente Sociale individuare l'area di inserimento, valutando le potenzialità del soggetto.

Questi ultimi inserimenti potranno attivarsi anche a favore di soggetti presenti in graduatoria e non utilmente collocabili, le cui condizioni socio-economiche si siano repentinamente ed improvvisamente aggravate nel corso dell'anno (ai sensi del successivo art. 14).

Gli addetti svolgeranno prestazioni per n. 20 (venti) ore distribuite in 5 (cinque) o 6 (sei) giorni settimanali, per un periodo non superiore a mesi 3 (tre). L'orario è determinato in base alle esigenze del Servizio.

Il compenso mensile da corrispondere è pari ad € 400,00.

Eventuali assenze per motivi di salute, supportate da idonea documentazione, o per motivi personali non comunicate tempestivamente comporteranno l'interruzione immediata del rapporto lavorativo e la sostituzione nel rispetto dello scorrimento della graduatoria.

Le assenze potranno essere recuperate entro i termini stabiliti dalla durata del Servizio: e se ciò non avviene comporterà il mancato pagamento del monte ore mancante.

ART. 6

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per essere inseriti nella graduatoria, i cittadini interessati dovranno presentare all'Ufficio Servizi Sociali apposita istanza, redatta su modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale, nel periodo compreso tra il 1° e il 31 ottobre di ciascun anno, a pena di esclusione. Nell'istanza dovranno essere dichiarati:

- 1. la composizione del nucleo familiare:
- 2. lo stato di disoccupazione di tutti i componenti il nucleo familiare;
- 3. la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente;
- 4. l'avère o non usufruito, nel corso dell'anno o in quello precedente alla presentazione dell'istanza, di altro intervento assistenziale;
- 5. la disponibilità a prestare la propria opera consapevole che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di rapporto di lavoro subordinato con l'Amministrazione;
- 6. la presenza o non di figli minorenni o maggiorenni se studenti a carico;
- 7. la presenza nel nucleo familiare di disabile grave;
- 8. lo stato civile:

- 9. la scelta di partecipazione ricadente nell'AREA "A" o nell'AREA "B";
- 10. il possesso di qualifiche e/o titoli di studio pertinenti ai servizi alla persona (limitatamente alla partecipazione all'AREA "B").

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- > certificato ISEE dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda completo di dichiarazione sostitutiva unica per tutti i componenti il nucleo familiare:
- > certificato medico attestante l'idoneità fisica a svolgere le attività di cui all'art. 3 del presente Regolamento;
- > dichiarazione di immediata disponibilità rilasciata dal competente Centro per l'Impiego;
- > eventuali ulteriori documenti, anche a richiesta dell'Ufficio, atti a comprovare particolari condizioni di bisogno, e titoli di studio dichiarati.

Il nucleo familiare beneficiario dell'intervento non potrà usufruire contemporaneamente di alcun altra forma di sussidio da parte del Comune.

ART. 7

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Assistente Sociale provvede, previo colloquio, all'esame delle istanze e alla formulazione delle n. 2 graduatorie, AREA "A" ed AREA "B", da definire entro il 31 dicembre di ciascun anno e da approvare con le modalità di cui al successivo art. 8.

ART. 8

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie degli aventi diritto saranno compilate dall'Assistente Sociale, nel rispetto dei seguenti criteri:

- Per ogni componente il nucleo familiare, in forza lavoro. DISOCCUPAZIONE oltre il dichiarante punti 2
- FIGLI - Per ogni figlio minorenne o maggiorenne se studente a carico punti 2

- se trattasi di orfano o di minore con genitori separati legalmente

punti 5

punti 2

- Presenza di disabile grave nel nucleo DISABILI

CONIUGE - Se il coniuge del richiedente sia detenuto o agli arresti domiciliari punti 5 RAGAZZE MADRI - Per ogni figlio minorenne o maggiorenne se studente a carico
 punti 5

● REDDITO FAMILIARE (ISE)

punti 10	- da € 0,00 a € 999,00
punti 08	- da € 1.000.00 a € 2.999,00
punti 05	- da € 3.000,00 a € 4.999,00
punti 03	- da € 5.000,00 a € 6.999,00
punti 00	- da € 7.000,00 in su

Il reddito di riferimento è quello percepito dall'intero nucleo familiare nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

STATO DI PARTICOLARE BISOGNO

L'Assistente Sociale, inoltre, può attribuire **punti da 0 a 6** per particolari stati di bisogno.

POSSESSO DI QUALIFICHE E/O TITOLI DI STUDIO PERTINENTI AI SERVIZI ALLA PERSONA

- corsi di formazione professionale, con attestato di superamento di esami finali, organizzati da Enti dello Stato, della Regione o legalmente riconosciuti e di durata non inferiore a mesi 3 (tre)

punti 01

- diploma di scuola media inferiore

punti 01

- diploma di scuola media superiore

punti 01

A parità di punteggio, sarà avviato al Servizio nell'ordine: il nucleo familiare più numeroso, il candidato con il reddito ISE più basso, il candidato con età anagrafica maggiore.

Le graduatorie provvisorie dei beneficiari saranno approvate con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa e saranno pubblicate all'Albo Comunale e sul sito istituzionale per 15 (quindici) giorni e confermate in assenza di ricorsi.

Qualora pervengano ricorsi entro i 15 (quindici) giorni stabiliti per la pubblicazione, si provvederà all'esame degli stessi ed alla pubblicazione delle graduatorie eventualmente rielaborate e riapprovate con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, che saranno considerate definitive.

ART. 9

RINUNCIA

La rinuncia espressa al momento dell'invito a svolgere l'attività assegnata, tranne che per gravi motivi documentati, comporta l'esclusione dal Servizio per la restante parte dell'anno e dalla erogazione di un'eventuale assistenza economica.

ART. 10

DICHIARAZIONE ADDETTI SERVIZIO

L'espletamento delle attività previste dal Servizio è subordinato alla acquisizione, agli atti dell'Ufficio, di apposita dichiarazione da parte degli ammessi con la quale attestino di conoscere che l'attività prestata non può essere considerata "lavorativa". a nessun effetto di legge.

ART. 11

ASSICURAZIONE - CONTROLLI

I cittadini che prestano il Servizio sono assicurati con idonea compagnia dall'Amministrazione Comunale, per la responsabilità civile verso terzi ed infortuni.

ART. 12

PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO

Il pagamento dell'assegno economico previsto, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato mensilmente dall'Ufficio Servizi Sociali.

ART. 13

FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA

Il finanziamento del Servizio medesimo sarà assicurato, in sede di predisposizione di bilancio, tenuto conto delle disponibilità dell'Ente e del fabbisogno rilevato dall'Ufficio per l'anno precedente.

ART. 14

FACOLTA' DEL RESPONSABILE DI AREA

Il Responsabile dell'Area, ai sensi del precedente art. 5, comma 4, ha facoltà di inserire, in base ad apposita relazione dell'Assistente Sociale del Comune e per ogni trimestre, un massimo di ulteriori n. 8 persone che, a causa di eventi imprevisti e straordinari (decesso di un familiare, improvvisa disoccupazione del capo famiglia, tossicodipendenza, detenzione di

un familiare, separazione dei coniugi, ecc...), vengano a trovarsi in momentaneo stato di disagio socio-economico. Gli inserimenti potranno attivarsi anche a favore di soggetti presenti in graduatoria e non utilmente collocabili, le cui condizioni socio-economiche si siano repentinamente ed improvvisamente aggravate nel corso dell'anno.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente normato nel presente regolamento, si rimanda a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia.